

Bentornato CAP (anzi F-CAP)!

Siamo lieti di annunciare che a partire da questo numero ospitiamo il notiziario della F-CAP, la Federazione Italiana Costruttori di Aeromobili Amatoriali e Storici. Si tratta in realtà di un graditissimo ritorno, in quanto JP4 Mensile di Aeronautica, tra il 1977 e il 1991, aveva già ospitato una rubrica dell'allora CAP (Club Aviazione Popolare), poi evoluto nella Federazione CAP. Poi le strade si erano divise, pur rimanendo ottimi i rapporti, spesso diventati vere e proprie amicizie, tanto che JP4 aveva comunque continuato a seguire l'associazione, dedicando ampio spazio, per esempio, ai suoi bei raduni annuali, o riportando di alcuni restauri e ricostruzioni particolarmente significativi.

Negli ultimi anni, complici il grande dinamismo della federazione, la genuinità dello spirito che anima tutti i suoi componenti e l'entusiasmo con il quale vengono portate avanti le iniziative a sostegno dell'aviazione "minore" e della diffusione della passione per il volo, i rapporti si sono fatti sempre più stretti, le amicizie si sono sempre più consolidate, fino a giungere alla decisione condivisa di riprendere un rapporto più profondo e continuativo.

In un mondo aeronautico sempre più difficile, concorrenziale, con crisi di ogni tipo che si susseguono una dietro l'altra, con gli aero-

porti sempre più ridotti a bunker inaccessibili al pubblico e agli appassionati, con regole e burocrazie che, se possibile, sono sempre più stringenti e soffocanti... l'aria che si respira nei raduni, ritrovi e riunioni della Federazione CAP, rinfanca l'anima e riapre il cuore. Vedere tante persone mosse solo dalla passione dedicarsi disinteressatamente, ed anzi spesso mettendoci del proprio, per promuovere il settore e avvicinare sempre più persone, giovani e meno giovani, alla passione per il volo e

per la costruzione (o ricostruzione) degli aerei, ripaga della "fatica" che spesso, da cronisti, si deve fare per stare dietro ai salvataggi di Alitalia, le polemiche sull'F-35, la crisi dell'industria aerospaziale, la chiusura di società e compagnie aeree, i tagli ai bilanci della Difesa e così via.

Agli amici della Federazione CAP, quindi, un grande ringraziamento per aver voluto riprendere questa collaborazione ed un caloroso benvenuto, certi che le notizie e le storie che appariranno nella nuova rubrica saranno di arricchimento per la nostra rivista e per i nostri lettori e, lo speriamo vivamente, di stimolo per tanti appassionati ad avvicinarsi al mondo della costruzione amatoriale che, ve lo assicuriamo, si rivelerà, per chi ancora non lo conoscesse, un'esperienza ricca e stimolante sia dal punto di vista tecnico sia umano.



**Federazione Italiana Costruttori
di Aeromobili Amatoriali e Storici**

Il Club Aviazione Popolare ritorna su JP4!

Tante cose sono cambiate da quando eravamo presenti mensilmente su queste pagine, dal 1977 al 1991. Oggi ci chiamiamo Federazione CAP. Le Sezioni Locali si sono trasformate in Associazioni CAP, presenti in quasi tutte le regioni italiane. È un lieto ritorno, il nostro, in questa prestigiosa rivista, molto importante per noi, con la quale non abbiamo mai smesso di mantenere il nostro rapporto di amicizia e di stima reciproca. Dicevamo che tante cose sono cambiate negli ultimi anni. Uno dei cambiamenti più importanti è senza dubbio il ruolo che la F-CAP ha acquisito nella sorveglianza tecnica delle costruzioni amatoriali. Ciò è potuto accadere grazie a due importanti fattori: il primo è senza dubbio la presenza dell'ing. Rodolfo Galli tra le fila della F-CAP e dei CAP locali. Il secondo fattore è rappresentato dai rapporti professionali e di fiducia che si sono instaurati tra ENAC e F-CAP e per questo dobbiamo ringraziare la Direzione ENAC e i nostri Galli e Folchini.



Rodolfo Galli

L'ing. Galli, prima di avere il ruolo attuale di responsabile tecnico, è stato il primo presidente della nuova Federazione CAP, nata come evoluzione del vecchio CAP. Questo passaggio epocale è avvenuto nel 2004. Da allora la costruzione amatoriale italiana, le Associazioni CAP e la Federazione stessa hanno abbandonato le vesti di appassionati pionieri per diventare, nel corso degli anni, una struttura consolidata, con tecnici e specialisti al servizio della costruzione amatoriale italia-

na ed europea, sia per i costruttori che per le autorità aeronautiche.

Il nostro presidente oggi è l'ing. Alberto Folchini. Il passaggio di consegne tra Galli e Folchini ha permesso allo stesso Galli di dedicarsi anima e corpo, e a tempo pieno, ad organizzare, partendo da zero, il Sistema di Sorveglianza Tecnica che oggi fa invidia ad associazioni straniere altrettanto gloriose, le stesse che hanno riconosciuto il livello raggiunto dalla F-CAP. Nel contempo l'ing. Folchini, mosso dal suo entusiasmo e dalla sua competenza, ha dato un nuovo impulso alla Federazione e a tutto l'ambiente. Non possiamo non testimoniare che tutto questo è potuto accadere, anche grazie all'apertura di ENAC nei nostri confronti.

Altre sfide ci aspettano. Abbiamo progetti interessanti per il nostro futuro. Richiederanno, senza dubbio, nuovi e addizionali sforzi. In tutto questo riconosciamo un entusiasmo senza precedenti. Coscienti di avere oggi una Federazione veramente nazionale e una realtà locale che si fonde perfettamente con una visione nazionale ed internazionale. Ovviamente, tutti noi, guardiamo alle forze giovani, che cerchiamo di coinvolgere nella nostra passione, in un'idea di ricambio e di nuove energie tanto necessarie per il nostro futuro.

Raduno F-CAP 2013

Il Raduno annuale F-CAP è diventato un appuntamento ricorrente al quale non si può più mancare. Per descrivervi brevemente (lasciando alla stampa specializzata il racconto dello stesso) gli avvenimenti principali del raduno vi invito a leggere uno stralcio della lettera che il nostro presidente ha inviato a tutti noi e a tutti coloro che ci seguono (troverete il testo completo nel nostro sito www.federazione-cap.it):



Uno scorcio del 41° Raduno FCAP di Ozzano dell'Emilia.

«Cari soci, cari amici, anche quest'anno siamo riusciti a concludere in modo smagliante il nostro 41° Raduno pur dovendo affrontare in corto finale le problematiche del rischieramento su Ozzano. ...un piccolo rammarico per non essere stati in grado di effettuare quella settimana di attività didattiche che grande successo aveva ottenuto l'anno scorso. ...quest'anno abbiamo potuto effettivamente misurare le nostre forze, rendendoci conto personalmente di quello che siamo in grado di realizzare da soli, utilizzando solo capacità e competenze dei nostri soci. Tutto questo ha però permesso alla F-CAP di rendersi conto che è ormai il momento di effettuare un ulteriore salto qualitativo. Non è più possibile peregrinare ogni anno alla ricerca di un campo, di un'aviosuperficie o di un aeroporto in grado di ospitare le nostre attività che ormai non si esauriscono più in un semplice incontro di amici un sabato e una domenica ai primi di settembre. La F-CAP ha dimostrato di aver ormai raggiunto quella coesione e quello spirito di corpo che le permette di lavorare tutto l'anno per assistere i soci nell'ottenimento del sospirato PdV e nel contempo collaborare con le varie associazioni locali, tramite l'organizzazione di corsi, incontri, seminari, per diffondere cultura aeronautica e implementare nuovi progetti.

Il nostro naturale riferimento è la EAA americana e la LAA inglese, in quanto uniche organizzazioni al mondo in grado oggi di fornire ai propri soci più servizi di quanto siamo in grado di dare noi ai nostri. Entrambe hanno sedi fisse con annesso strutture adatte ad accogliere tutte le principali attività sociali. Da lì poi vengono eventualmente organizzati singoli eventi dislocati sul restante territorio nazionale. E non è un caso se anche il commento al raduno da parte del nostro responsabile tecnico, ing. Galli, si conclude con l'auspicio di un "Marchio di Qualità F-CAP"!

Quest'anno quindi possiamo dire che il 41° Raduno non solo ha concluso in bellezza un intero anno di lavoro e di impegni, ma ci ha dato lo spunto per mettere a fuoco un nuovo ambizioso traguardo: quello di trovare ed allestire una definitiva base operativa ...di utilizzarla tutto l'anno per quelle attività istituzionali che ci permetterebbero di realizzare a breve l'ambizioso obiettivo citato dall'ing. Galli. Ancora un sentito "grazie" a tutti quei soci che gratuitamente si sono dedicati anima e corpo all'ottenimento di questi risultati».

Per finire

Chi fosse interessato a costruirsi il proprio aereo o stimolato dalla curiosità di conoscerci, è invitato a contattarci ai seguenti indirizzi. Sarà un vero piacere accoglierlo nei nostri spazi.

Giovanni Chiappa
Federazione CAP - Via Matteotti, 2 - Aeroporto di Bresso
20091 - Bresso (MI) - Tel/fax +39 02 66503024
segreteria@federazione-cap.it - www.federazione-cap.it